



**Raccomandazioni relative al rapporto parziale  
della Commissione parlamentare d'inchiesta relativa al  
cartello dell'edilizia**

**concernente l'inchiesta avente ad oggetto gli interventi di poli-  
zia e il comportamento di altri organi coinvolti nei confronti  
di A.Q. nonché l'esercizio dell'attività di vigilanza su tutti gli  
organi direttamente o indirettamente coinvolti negli interventi  
di polizia**

---

**PUK BAUKARTELL**

c/o Rudin Cantieni Rechtsanwälte AG

Winterthurerstrasse 525

Casella postale 154

8051 Zurigo

[www.pukbaukartell.ch](http://www.pukbaukartell.ch)

## **A. Proposte e raccomandazioni per il futuro**

Il Gran Consiglio ha incaricato la CPI di far luce sulle responsabilità e sull'espletamento 1  
delle funzioni pubbliche e di individuare le conseguenze sotto il profilo civile, penale  
nonché di diritto pubblico che ne derivano o di desumere proposte per provvedimenti.

Di seguito la CPI formula delle raccomandazioni relative ai diversi episodi da essa ana- 2  
lizzati e avvenuti nel quadro dei tre interventi di polizia:

### **I. Documentazione dell'attività dell'Amministrazione**

La documentazione riveste grande importanza per fare in modo che le autorità ammini- 3  
strative siano organizzate in maniera rispondente allo stato di diritto e in aggiunta essa  
adempie funzioni democratiche. Ad esempio essa crea trasparenza e permette in partico-  
lare di svolgere procedimenti amministrativi in modo corretto, segnatamente la conces-  
sione del diritto di essere sentito e/o del diritto di prendere visione degli atti. La docu-  
mentazione getta le basi affinché l'attività dell'Amministrazione possa essere controllata  
da parte del Parlamento e del Governo.<sup>1</sup> In considerazione del suo ruolo direttivo e della  
responsabilità che ricade su di esso in veste di datore di lavoro, il Governo dovrà dedicare  
maggiore considerazione a questo aspetto ed esigerla dai dipendenti interessati dell'Am-  
ministrazione cantonale, affinché nell'interesse dei cittadini venga garantita un'azione  
corretta conforme ai principi dello Stato di diritto.

### **II. Gestione cantonale delle minacce**

La CPI ritiene che in considerazione dei fatti accertati e a prescindere dall'istruzione di 4  
servizio 4522 modificata (campo d'osservazione per persone pronte all'uso della violenza)  
vi sia tuttora potenziale di miglioramento nel settore della gestione delle minacce.<sup>2</sup> I col-  
laboratori della Polizia cantonale difettano delle conoscenze tecniche necessarie per va-  
lutare la propensione alla violenza di una persona. Per fare ciò sono necessari piuttosto  
specialisti appositamente formati nei settori della psicologia o della psichiatria. Nei sin-  
goli casi questi ultimi sono maggiormente in grado di fornire alle autorità d'azione penale  
le conoscenze specialistiche necessarie di psicologia e di psichiatria forensi svolgendo  
valutazioni dei rischi/della pericolosità in una fase precoce del procedimento e formu-  
lando raccomandazioni relative a forme adeguate di intervento per la gestione del caso.

---

<sup>1</sup> Häfelin/Müller/Uhlmann, Allgemeines Verwaltungsrecht, n. 1552 segg.

<sup>2</sup> Cfr. al riguardo le spiegazioni di cui al punto D.III.7.4

La CPI ritiene che questa valutazione interdisciplinare volta a garantire una gestione professionale delle minacce, come peraltro nel frattempo viene applicata con successo già da numerosi Cantoni, sia opportuna.<sup>3</sup>

### **III. Assunzione della responsabilità direttiva**

- 5 Le carenze riscontrate nel corso dell'analisi in oggetto per quanto riguarda la gestione e il controllo dei processi interni avrebbero potuto e dovuto essere individuate dai dirigenti coinvolti della Polizia cantonale. La CPI ritiene che nel caso in oggetto la responsabilità direttiva non sia stata assunta in misura sufficiente. Pertanto essa raccomanda di dedicare maggiore attenzione alla tematica legata all'attività direttiva. L'attività di controllo aiuta a riconoscere tempestivamente e a correggere sviluppi indesiderati. Occorre riflettere su decisioni direttive e metterle in discussione in modo critico. L'attività di comunicazione tra i livelli direttivi deve essere aperta e diretta. A tale proposito occorre rafforzare i dirigenti in maniera sistematica nella loro quotidianità (ad es. con perfezionamenti professionali e coaching).

### **IV. Necessità di perfezionamento professionale**

- 6 La CPI ha riscontrato che i medici nonché i medici delegati autorizzati a disporre RSA nel Cantone non vengono formati (su base continua). Inoltre in questo settore mancano istruzioni operative, direttive o raccomandazioni. In considerazione della gravità dell'intervento nella libertà personale di un cittadino, la CPI ritiene che sia necessario agire a tale riguardo.
- 7 Inoltre la CPI ha riscontrato che gli agenti della Polizia cantonale coinvolti disponevano di conoscenze lacunose riguardo ai processi e alle competenze interne per quanto concerne l'applicazione dell'istruzione di servizio 4522, la quale riveste importanza fondamentale in questa sede. In generale la CPI ritiene che le modalità di gestione odierne applicate dalla Polizia cantonale, secondo cui istruzioni di servizio vengono pubblicate nell'intranet, dove ci si limita a indicare che un nuovo atto è stato emanato o che un atto è stato modificato e ad affidare l'attuazione corretta alla responsabilità direttiva del diretto superiore, non siano sufficienti. Se si intende garantire che i collaboratori della Polizia cantonale siano informati e istruiti in merito ai contenuti di istruzioni operative importanti nel lavoro di polizia quotidiano, sono necessari perfezionamenti professionali specifici e

---

<sup>3</sup> Cfr. al riguardo ad es. per il Cantone di Soletta le indicazioni fornite sul sito web <https://so.ch/verwaltung/departement-des-innern/polizei/ueber-uns/sicherheitsabteilung/kantonales-bedrohungsmanagement/> oppure per il Cantone di Zurigo sul sito web [www.kbmz.zh.ch](http://www.kbmz.zh.ch)

un controllo affidabile del perfezionamento professionale, il quale deve essere svolto in seno al comando e deve fare in modo che il corpo disponga effettivamente del know-how necessario.

## **V. Sensibilizzazione in merito alla tematica della ricusa/parzialità**

È opportuna una collaborazione tra gli specialisti coinvolti in seno agli uffici, nella misura 8  
in cui ciò sia necessario per adempiere al loro incarico e sia permesso sotto il profilo della protezione dei dati. Centri amministrativi con indirizzo unico in cui sono collocati la Polizia cantonale, il Servizio sociale e l'APMA infatti non vengono messi in discussione, bensì vengono accolti con esplicito favore. Tuttavia il fatto che diverse regioni del Cantone siano di dimensioni ridotte per via delle condizioni topografiche contribuisce a fare in modo che persone che svolgono una funzione pubblica incontrino ripetutamente le stesse persone, eventualmente addirittura ricoprendo diverse funzioni. Per tale ragione è necessario che le persone interessate che svolgono funzioni pubbliche vengano sensibilizzate in modo particolare riguardo alla tematica della parzialità e ove necessario che vi sia un confronto con questioni legate alla ricusa.

## **VI. Mancanza di una base giuridica per quanto concerne l'ammannettamento nel quadro di trasporti per altri uffici**

La CPI ha spiegato che esiste una base legale che giustifica il coinvolgimento della polizia 9  
per trasportare una persona nel quadro di un RSA, ma non per l'ammannettamento durante il trasporto (perché il fermo di una persona dopo la disposizione di un ricovero a scopo di assistenza non avviene in virtù della legge sulla polizia, bensì in virtù della legge d'introduzione al CC).<sup>4</sup> È incontestata l'esistenza di un'esigenza corrispondente dipendente dalla situazione nel caso specifico, affinché, nel rispetto del principio di proporzionalità, persone possano essere eventualmente ammannettate per la sicurezza di tutte le parti coinvolte anche nel caso di trasporti nel quadro di un RSA e/o generalmente in caso di trasporti verso altri servizi. In considerazione dell'intervento massiccio nella libertà personale di un cittadino è tuttavia indispensabile che questa attività di polizia sia supportata da una base giuridica. Pertanto la CPI raccomanda di creare una base legale corrispondente.

---

<sup>4</sup> Cfr. al riguardo le spiegazioni di cui al punto E.II.11